



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE
DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 206

Del 04 LUG. 2008

N° 20 DEL 27.06.2008

OGGETTO: L. R. N° 26 DEL 18.10.2002. APPROVAZIONE DEL PIANO DEL COLORE PER L'EDILIZIA STORICA.

L'anno **DUEMILAOTTO** del giorno **VENTISETTE** del mese di **GIUGNO** alle ore **19,29** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito degli avvisi diramati dal Presidente in data **23.06.2008** prot. n° **13093**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. COPPOLA GIAN PIERO**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1) DONATO ANDREA	SI	15) SELLITTO RAFFAELE	SI
2) FERRENTINO ANDREA	NO	16) CAPUANO VINCENZO	NO
3) DI LEO CARMINE	SI	17) ALFANO GIUSEPPE	SI
4) COPPOLA GIUSEPPE	SI	18) SALVATI MICHELE	SI
5) DE SIMONE SALVATORE	SI	19) LONGANELLA WALTER	NO
6) AMABILE ROCCO	SI	20) SPINELLI GERARDO	NO
7) LAMBERTI VINCENZO	SI	21) CAPUANO MANUEL	SI
8) RESCIGNO DOMENICO	SI		
9) FASOLINO ANTONIO	SI		
10) APOSTOLICO ANTONIO	SI		
11) IEMMA FRANCESCO	SI		
12) COPPOLA GIAN PIERO	SI		
13) ALTOMARE CIRO	SI		
14) ALFANO FRANCESCO	SI		

PRESENTI	17
-----------------	-----------

ASSENTI	4
----------------	----------

Si dà atto che è presente l'Assessore esterno **MARSILLO MARCELLO**.

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. RAFFAELE MALDINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di Consiglio n. 20 del 27/06/2008

OGGETTO: Legge Regionale n. 26 del 18.10.2002 - Approvazione Piano del Colore per l'edilizia storica

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta dell'Arch. Antonio D'Amico, Funzionario Responsabile Ufficio Programmazione e Sviluppo;

PREMESSO:

- Che con Delibera di G.M. n. 27 del 13/02/2004, esecutiva ai sensi di Legge, veniva approvato la “presa d'atto dell'attività di Agro Invest s.p.a. ed approvazione del disciplinare”, con la quale si incaricava tale struttura della Redazione del Programma di Valorizzazione in attuazione della L.R. n. 26/2002;
- Che con Delibera di G.M. n. 177 del 20/10/2004, esecutiva ai sensi di Legge, veniva approvata la “presa d'atto dei criteri di cui all'art. 2 lett. B) della L.R. n. 26/2002”;
- che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 30/03/2005 assunta con i poteri del Consiglio, esecutiva ai sensi di Legge, si approvava il Programma di Valorizzazione dei Centri Storici ai sensi della L.R. n. 26/2002, redatto da Agro Invest s.p.a. così come stabilito con il disciplinare di cui alla D.G.M. n. 27 del 13/02/2004, chiedendo nel frattempo il relativo finanziamento alla Regione Campania;
- Che l'Ente Comunale il 31/03/2005 prot. 4438, presentava l'istanza di finanziamento al contributo, ai sensi della L.R. n. 26/2002 – annualità 2005, prevista dall'art. 1 c. 2 ai fini della concessione dei contributi per le seguenti tipologie di azioni:
 - 1) Oneri per la redazione del Programma Integrato di cui all'art. 5 della L.R. 26/2002;

2) Oneri per la redazione del Piano del Colore di cui al Titolo II – art. 6 della su richiamata Legge Regionale;

- Che sul B.U.R.C. n. 11 del 06/03/2006, veniva pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 66 del 21/02/2006, con il quale si approvava l'elenco finale degli interventi ammessi a contributo ai sensi della L.R. 26/2002;
- Che la Regione Campania con nota del 10/04/2006 prot. 0326612 avente per oggetto: L.R. 26/2002 – annualità 2005 – avviso pubblico di selezione approvato con D.D. n. 140 del 22/03/2005, comunicava all'Ente Comunale l'approvazione della propria istanza di finanziamento con i relativi importi per la redazione del Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale e il Piano del Colore per l'edilizia storica, così come pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 del 06/03/2006;
- Che con la richiamata Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 30/03/2005, si individuava il Segretario Generale quale Responsabile del Procedimento;
- Che con Delibera di Giunta Municipale n. 66 del 03.05.2006, si incaricava nella persona dell'Arch. Antonio D'Amico, Responsabile dell'Ufficio di Programmazione e Sviluppo del Territorio Comunale, quale Responsabile del Procedimento relativo alle problematiche di cui alla L.R. n. 26/2002, autorizzandolo alle stipule di convenzioni così come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 140/2005;
- Che con Delibera di Giunta Municipale n. 99 del 30.06.2006, ratificata con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 11/07/2006, si procedeva alla variazione del bilancio per consentire il finanziamento dell'intervento ;
- Che tutta la prima fase, compresa la redazione del Programma di Valorizzazione e degli atti consequenziali, è stata redatta e progettata da Agro Invest, s.p.a., individuato quale soggetto attuatore per la redazione del suddetto programma di attività, giusta Delibera di Giunta Municipale N. 27 del 13.02.2004, esecutiva ai sensi di Legge;
- che la società Agro Invest s.p.a. con convenzione stipulata in data

06/07/2006 veniva incaricata della redazione del Programma Integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale e del Piano del colore per l'edilizia storica, in attuazione del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 66 del 21/02/2006;

- che in data 03.05.2007 prot. 8677, la società Agro Invest s.p.a. trasmetteva gli elaborati costituenti il Piano del colore per l'edilizia storica;
- che in data 06/11/2007 prot. 21471 veniva richiesta, da parte del Comune di Castel San Giorgio, una proroga alla Regione Campania, per la consegna del Programma Integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale e del Piano del Colore per l'edilizia storica;
- che la documentazione del Piano del Colore è costituita dai seguenti elaborati:

1) TAVOLA 1 - Tabelle cromatiche.
2) TAVOLA 2 - Grafici dei dati sugli accostamenti con tipi e proposte di accostamento.
3) TAVOLA 3 - Tabella dei colori selezionati.
4) TAVOLA 4 - Schedatura degli edifici con rilievo dei caratteri tipologici di facciate, finiture e decori, della datazione, dello stato di conservazione, delle residue tinte originarie e dei relativi supporti. Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO Tav. 2/12 – TRIVIO Tav. 3/12 – TAVERNA Tav. 4/12 – LANZARA Tav. 5/12 – FIMIANI Tav. 6/12 – SANTA CROCE Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO Tav. 8/12 – CORTEDOMINI Tav. 9/12 – TORELLO Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI Tav. 11/12 – AIELLO Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE
5) TAVOLA 5 - Planimetria del centro storico. Unità minime di intervento. Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO Tav. 2/12 – TRIVIO Tav. 3/12 – TAVERNA Tav. 4/12 – LANZARA Tav. 5/12 – FIMIANI Tav. 6/12 – SANTA CROCE Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO

Tav. 8/12 – CORTEDOMINI
Tav. 9/12 – TORELLO
Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI
Tav. 11/12 – AIELLO
Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE

6) TAVOLA 6 - Prospetti delle cortine urbane Stato di fatto ed indicazione dei cromatismi previsti.

Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO
Tav. 2/12 – TRIVIO
Tav. 3/12 – TAVERNA
Tav. 4/12 – LANZARA
Tav. 5/12 – FIMIANI
Tav. 6/12 – SANTA CROCE
Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO
Tav. 8/12 – CORTEDOMINI
Tav. 9/12 – TORELLO
Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI
Tav. 11/12 – AIELLO
Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE

7) TAVOLA 7 - Rilievo dei principali apparati decorativi.

Tav. 1/4 – Portali lapidei
Tav. 2/4 – Portali lapidei
Tav. 3/4 – Finestre e parapetti
Tav. 4/4 – Balconi, cancelli, cornicioni e cornici marcapiano

8) TAVOLA 8 - Documentazione fotografica attuale.

Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO
Tav. 2/12 – TRIVIO
Tav. 3/12 – TAVERNA
Tav. 4/12 – LANZARA
Tav. 5/12 – FIMIANI
Tav. 6/12 – SANTA CROCE
Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO
Tav. 8/12 – CORTEDOMINI
Tav. 9/12 – TORELLO
Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI
Tav. 11/12 – AIELLO
Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE

9) TAVOLA 9 - Documentazione fotografica storica del centro storico e dei singoli edifici.

10) TAVOLA 10 - Relazione illustrativa dello stato di fatto e delle linee di intervento previste.

11) TAVOLA 11 - Normativa d'attuazione relativa ai materiali ed alle tecniche di posa in opera; norme percettive di riferimento; modulistica tipo.

VISTA:

- la L.R. n. 26 del 18/10/2002 contenete “Norme ed incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania”;
- la pubblicazione sul BURC n. 29 del 30/06/2003 del Decreto della Regione Campania n. 376 del 11/06/2003, contenente “Regolamento di attuazione della L.R. 26/2002”, art. 11;

VISTO:

- il parere favorevole della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, acquisito al protocollo dell'Ente in data 16/06/2008 prot. 12488;

DATO ATTO:

- che le disposizioni procedurali da applicare per l'approvazione del Piano del Colore di che trattasi sono quelle contenute nell'art. 11 del Decreto della Regione Campania n. 376 del 11/06/2003;

RITENUTO:

- di dover approvare ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 376 del 11/06/2003, pubblicato sul BURC n. 29 del 30/06/2003, il Piano del colore per l'edilizia storica;

SENTITI gli interventi dei sigg. Consiglieri, riportati in sintesi ed allegati alla presente;

VISTO i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n° 267;

eseguito l'appello alle ore 00:30

risultano presenti numero consiglieri 18;

risultano assenti numero consiglieri 3 (Iemma F., Capuano V., Spinelli G.)

con voti favorevoli 18;

con voti contrari /////;

astenuti /////;

DELIBERA

1. la narrativa è parte integrante del presente deliberato;
2. Di approvare il Piano del Colore per l'edilizia storica costituito dai seguenti elaborati:

1) TAVOLA 1 - Tabelle cromatiche.
2) TAVOLA 2 - Grafici dei dati sugli accostamenti con tipi e proposte di accostamento.

3) TAVOLA 3 - Tabella dei colori selezionati.

4) TAVOLA 4 - Schedatura degli edifici con rilievo dei caratteri tipologici di facciate, finiture e decori, della datazione, dello stato di conservazione, delle residue tinte originarie e dei relativi supporti.

Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO

Tav. 2/12 – TRIVIO

Tav. 3/12 – TAVERNA

Tav. 4/12 – LANZARA

Tav. 5/12 – FIMIANI

Tav. 6/12 – SANTA CROCE

Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO

Tav. 8/12 – CORTEDOMINI

Tav. 9/12 – TORELLO

Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI

Tav. 11/12 – AIELLO

Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE

5) TAVOLA 5 - Planimetria del centro storico. Unità minime di intervento.

Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO

Tav. 2/12 – TRIVIO

Tav. 3/12 – TAVERNA

Tav. 4/12 – LANZARA

Tav. 5/12 – FIMIANI

Tav. 6/12 – SANTA CROCE

Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO

Tav. 8/12 – CORTEDOMINI

Tav. 9/12 – TORELLO

Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI

Tav. 11/12 – AIELLO

Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE

6) TAVOLA 6 - Prospetti delle cortine urbane Stato di fatto ed indicazione dei cromatismi previsti.

Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO

Tav. 2/12 – TRIVIO

Tav. 3/12 – TAVERNA

Tav. 4/12 – LANZARA

Tav. 5/12 – FIMIANI

Tav. 6/12 – SANTA CROCE

Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO

Tav. 8/12 – CORTEDOMINI

Tav. 9/12 – TORELLO

Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI

Tav. 11/12 – AIELLO

Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE

7) TAVOLA 7 - Rilievo dei principali apparati decorativi.

Tav. 1/4 – Portali lapidei

Tav. 2/4 – Portali lapidei

Tav. 3/4 – Finestre e parapetti Tav. 4/4 – Balconi, cancelli, cornicioni e cornici marcapiano
8) TAVOLA 8 - Documentazione fotografica attuale. Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO Tav. 2/12 – TRIVIO Tav. 3/12 – TAVERNA Tav. 4/12 – LANZARA Tav. 5/12 – FIMIANI Tav. 6/12 – SANTA CROCE Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO Tav. 8/12 – CORTEDOMINI Tav. 9/12 – TORELLO Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI Tav. 11/12 – AIELLO Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE
9) TAVOLA 9 - Documentazione fotografica storica del centro storico e dei singoli edifici.
10) TAVOLA 10 - Relazione illustrativa dello stato di fatto e delle linee di intervento previste.
11) TAVOLA 11 - Normativa d'attuazione relativa ai materiali ed alle tecniche di posa in opera; norme percettive di riferimento; modulistica tipo.

3. di demandare al RUP l'invio del suddetto Piano del Colore alla Regione Campania – Settore Tutela Beni Culturali;

Successivamente su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 18 su n. 18 Consiglieri presenti e votanti;

con voti contrari /////;

astenuiti /////;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134 T.U.E.L. - D.L.vo 18.08.2000, n° 267.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
DI SALERNO E AVELLINO

VIA BOTTEGHELLE, 11 84100 SALERNO
TEL. 089 2573111 - FAX 089 251727

Prot. N. 17066 Allegati.

OGGETTO: Comune di Castel San Giorgio (SA)
Piano del Colore per l'edilizia storica

173 GIU.

Al Sindaco del Comune di
Castel S. Giorgio (SA)

Al Funzionario R.U.P.
Arch. Antonio D'Amico
Comune di Castel S. Giorgio (SA)

*Risposta al Foglio del
Fin..... Ser.....*

Comune di CASTEL S. GIORGIO PROVINCIA DI SALERNO
16 GIU. 2008
Prot. N. 12688

In riferimento al Piano del Colore per l'edilizia storica, acquisito al prot. n. 16096 del 30.05.2008, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

Si fa presente che gli interventi riguardanti le facciate dei fabbricati, in aree sottoposte a vincolo paesaggistico, oltre a rispettare le regole che codesta amministrazione si è voluta dotare sotto il profilo delle colorazioni, devono seguire le disposizioni indicate dall'art. 146 del D. L.vo 42/04.

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Lorenzo Santoro)

PER IL SOPRINTENDENTE
Arch. Anna Maria Alfani
(Ing. Giovanni Muccio)

Allegato alla D.C.C. n° 20 del 27.06.2008

OGGETTO: L. R. n° 26 del 18.10.2002. approvazione del piano del colore per l'edilizia storica.

Sommario degli interventi

Relaziona il Sindaco Dott. Andrea Donato

Il presente atto con cui si vuole approvare il piano del colore per l'edilizia storica, ha inizio, come procedimento, con una D.G.M. n° 27 del 13.02.2004 con cui si prendeva atto dell'attività dell' Agro Invest Spa e si incaricava tale struttura di redigere il programma di valorizzazione in attuazione della L.R. n° 26/2002. Con successiva delibera giuntale n° 177 del 20.10.2004, veniva approvata la presa d'atto dei criteri di cui all'art. 2 lett. B) della citata legge. Il Commissario Straordinario, con atto n° 4 del 30.03.2005, approvava il programma di valorizzazione dei criteri storici ed in data 31.03.2005, con prot. n° 4438, veniva presentata istanza di finanziamento alla Regione. La Regione Campania, con nota del 10.04.2006, prot. n° 326612, comunicava all'Ente l'avvenuto finanziamento del programma piano del colore per l'edilizia storica. Con ulteriore D.G.M. n° 66 del 03.05.2006, veniva individuato quale RUP l'arch. Antonio D'amico che ha seguito il procedimento coordinandosi con il soggetto attuatore Agro Invest. Sulla proposta si è avuto anche l'unanime parere favorevole da parte della commissione urbanistica integrata dai Capigruppo nella seduta del 23.06.2008. Attuare il piano del colore significa avviare un volano che porterà nuova linfa e sviluppo con investimenti di risorse e di nuove tecnologie con un insediamento armonico nel paesaggio e nell'ambiente.

Consigliere Alfano Giuseppe: A nome dell'U.D.C. il voto non può essere che favorevole anche perché dà atto che non tutto quello che si è fatto nella passata consiliatura a guida Alfano, era negativo. Il procedimento nasce grazie ad una felice intuizione avutasi nel periodo in cui rappresentava il Comune presso il Patto da cui scaturì, poi, il protocollo d'intesa che vede oggi concretarsi nel piano del colore. La proficua attività fu poi svolta dal Consigliere Marsillo per il raggiungimento dell'obiettivo.

Consigliere Sellitto Raffaele: A nome dell'UDEUR, esprime sulla proposta, voto favorevole in quanto vengono forniti criteri uniformi, certi e chiari in materia, evitando così delle arlecchinate nei centri storici e con la speranza di avere quanto prima i P.U.A.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

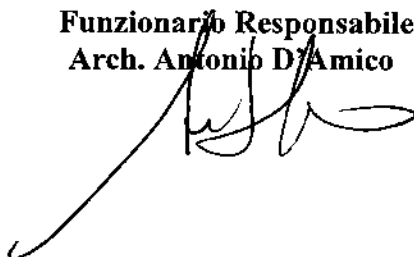
Parere ai sensi ex art. 49 T.U.E.L. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad OGGETTO:

L. R. N° 26 DEL 18.10.2002. APPROVAZIONE DEL PIANO DEL COLORE PER L'EDILIZIA STORICA.

Parere ai sensi ex art. 49 T.U.E.L. n° 267/2000: **UFFICIO DI PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO COMUNALE**

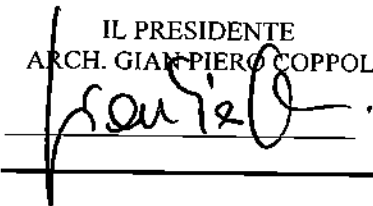
Visto, si esprime parere favorevole.

Funzionario Responsabile
Arch. Antonio D'Amico

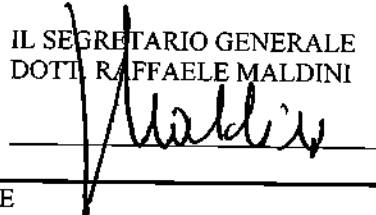


LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
ARCH. GIANPIERO COPPOLA



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **04 LUG. 2008**

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____

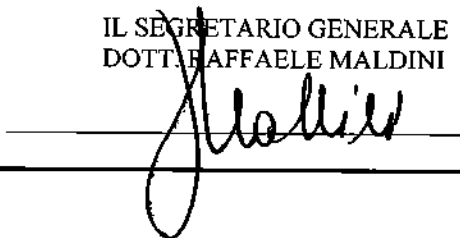
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni
consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state pre-
sentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, **04 LUG. 2008**

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ♦ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI
